

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Verbale della Deliberazione n. 1 del 26 Marzo 2015

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventisei**, del mese di **marzo**, alle ore 14.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di bacino veronese, a seguito di convocazione prot. n. 0000333.15 del 13 marzo 2015.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale, accertata la presenza del numero legale, invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa dell'Ente.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 27 marzo 2015 mediante pubblicazione sul sito web e affissione all'Albo pretorio del Consiglio di bacino veronese, nonché presso il Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 27 marzo 2015

Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Verona, lì

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ASSEMBLEA D'AMBITO

Deliberazione n. 1 del 26 marzo 2015

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L'ASSEMBLEA D' AMBITO

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, ed in particolare il Titolo II, Capi I e II della Parte Seconda, su programmi e bilanci;

VISTO in particolare l'art. 174 del predetto Decreto legislativo n. 267/2000 il quale prevede che il bilancio annuale di previsione venga deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 dicembre di ogni anno;

VISTO il Decreto del Ministro degli Interni del 24 dicembre 2014, che differisce al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio per l'anno 2015 da parte degli enti locali;

VISTO ancora l'art. 174 comma 1 del citato Decreto legislativo n. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, ed in particolare l'articolo 9, comma 2, lettera j), il quale dispone che:

“Rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea i seguenti atti fondamentali: (...) j) approvazione dei bilanci previsionali e consuntivi del Consiglio di bacino; (...)”

VISTO l'art. 11 del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 che prevede i nuovi schemi di bilancio oggetto di sperimentazione nel periodo 2012 - 2014;

PRESO ATTO che, nell'esercizio 2015, gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione adottano gli schemi di bilancio di previsione e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici ai quali affiancano, a fini conoscitivi, gli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 del decreto legislativo 118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo 126/2014;

PRESO ATTO che, a partire dall'esercizio 2016, gli schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 e n. 10 del decreto legislativo 118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo 126/2014, assumeranno valore a tutti gli effetti giuridici;

VISTI dunque gli schemi di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017, adottati dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese con deliberazione n. 9 del 5 marzo 2015, esecutiva, che assumono la denominazione di allegato A) alla presente deliberazione;

VERIFICATO che il Bilancio dell'esercizio 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio pluriennale 2015 – 2017 sono stati formati osservando i principi di contabilità in materia, ed in particolare nell'osservanza dei principi di unità,

annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità ai sensi dell'art. 162 del citato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il Bilancio 2015, nella parte relativa alle risorse, le spese di funzionamento dell'Ente sono finanziate dalle quote di partecipazione dei singoli Comuni consorziati, in proporzione all'entità numerica della popolazione residente aggiornata al censimento del 2011;

CONSIDERATO inoltre che il versamento delle suddette spese di funzionamento sarà effettuato, ai sensi del contratto di servizio in vigore, dalle società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi Spa, mentre per le gestioni pre-esistenti per le quali non si è ancora perfezionato il subentro, le spese di funzionamento continueranno ad essere versate dai Comuni competenti per territorio, fino alla data di inizio della fatturazione da parte della società di gestione a regime;

CONSIDERATO altresì che, in sede di Bilancio di Previsione per l'anno 2015, all'intervento 01. Titolo I - *Spese Correnti*, sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti al Consiglio di Bacino in modo tale da conseguire, con le risorse a disposizione, il miglior livello di efficienza ed efficacia;

VISTA la relazione - che assume la denominazione di allegato B) alla presente deliberazione - con la quale il Revisore legale dell'Ente ha espresso parere favorevole sugli schemi di Bilancio di previsione per l'anno 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017;

UDITA la relazione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO dei pareri del Direttore resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea;

POSTO, quindi ai voti si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 45 in rappresentanza di 660.924 abitanti;
- Voti favorevoli: n. 45 per abitanti rappresentati n. 660.924;
- Voti contrari: n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;
- Astenuti: n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante chiamata nominale/alzata di mano;

DELIBERA

1. LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DI APPROVARE il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015, predisposto in pareggio nelle seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 - QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE			INTERVENTI		
		Euro			Euro
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	TITOLO I	Spese correnti	€ 487.956,47
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 484.170,48	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 60.000,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 3.785,99			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 60.000,00			
totale entrate finali		€ 547.956,47	totale spese finali		€ 547.956,47
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	TITOLO III	Spese per rimborso prestiti	€ 150.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 600.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ -	Disavanzo di amministrazione		€ -
totale complessivo		€ 1.297.956,47	totale complessivo		€ 1.297.956,47

3. DI APPROVARE, contestualmente al Bilancio di Previsione 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015 – 2017, che assumono la denominazione di allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante, formale e sostanziale.
4. DI PRENDERE ATTO del parere favorevole, allegato B) al presente provvedimento, espresso dal Revisore legale dell'Ente in merito agli schemi di Bilancio di previsione per l'anno 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017.
5. DI DARE ATTO che le spese di funzionamento dell'Ente per l'esercizio 2015 corrispondono a € 0,54 per abitante residente, sulla base della popolazione risultante dal censimento ISTAT del 2011.
6. DI PRENDERE ATTO del riparto delle spese di contribuzione, allegato C) al presente provvedimento, effettuato ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5.
7. DI STABILIRE che il pagamento delle spese di funzionamento di cui al precedente punto 4. dovrà essere effettuato entro il 30 giugno 2015.
8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del *quorum* strutturale e funzionale e delle procedure d'approvazione del Bilancio e dei relativi allegati.
9. DI DARE ATTO che l'attuazione del Bilancio 2015 avverrà per obiettivi e per programmi, approvati dal Comitato Istituzionale ed assegnati al Direttore ed alla struttura tecnica, ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari.

Verona, lì 26 marzo 2015

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

CONSIGLIO DI BACINO

ASSEMBLEA D'AMBITO

Proposta di deliberazione
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 19 marzo 2015

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 19 marzo 2015

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini



**Allegato A alla delibera di Assemblea d'Ambito
n. 1 del 26.3.2015**

**BILANCIO PREVISIONE 2015
BILANCIO TRIENNALE 2015 - 2017**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Verona, marzo 2015

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

INDICE

1.	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	2
2.	PREMESSA	3
3.	PROGRAMMA DELLE AZIONI DI REGOLAZIONE DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	4
4.	ALTRE ATTIVITÀ	5
4.1.	La situazione gestionale e l'affidamento	5
4.2.	Controllo dell'operato delle società di gestione	6
4.3.	Altre attività	7
5.	IL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015	8
5.1.	PARTE RISORSE	8
5.1.1.	Contributi enti consorziati	8
5.1.2.	Altre risorse disponibili	8
5.1.3.	Altre risorse iscritte a bilancio	9
5.2.	PARTE INTERVENTI	10
5.2.1.	TITOLO I – SPESE CORRENTI	10
5.2.2.	TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE	11
5.2.3.	TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	11
5.2.4.	TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	11
5.3.	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	12
6.	IL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2015 - 2017	13
6.1.	PARTE RISORSE	13
6.2.	PARTE INTERVENTI	14

approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Veronese con deliberazione n. 1 del 26.3.2015

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E TRIENNALE 2015 - 2017 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

1. Attività istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese

Il Consiglio di Bacino “Veronese” è un ente di diritto pubblico con propria personalità giuridica, istituito da 97 Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale Veronese, con lo scopo di provvedere alla riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato su tutto il territorio dell’ATO “Veronese”, così come definito con legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 e confermato dalla legge regionale 27 aprile 2012, n. 17.

Gli obiettivi che il Consiglio di Bacino Veronese deve raggiungere nel corso della propria attività istituzionale sono così sintetizzabili:

- assicurare che gli usi delle acque siano indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici.
- assicurare la protezione e la salvaguardia delle risorse idriche disponibili, che dovranno essere utilizzate secondo criteri di solidarietà, con riguardo per le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale.
- garantire a tutti gli abitanti dell’Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” la disponibilità di risorse idriche in misura e per qualità adeguate alle aspettative, in condizioni di parità per tutte le classi sociali e su tutto il territorio veronese.

Pertanto l’attività del Consiglio di bacino Veronese è orientata a garantire:

- A) eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti i Comuni della Provincia di Verona facenti parte dell’Ambito Territoriale Ottimale “Veronese”;
- B) la definizione e l'erogazione di livelli e standard di qualità del servizio idrico integrato omogenei su tutto il territorio dell’ambito ed adeguati alle necessità degli utenti finali;
- C) la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione del servizio idrico integrato su tutto il territorio dell’ambito;
- D) l'unitarietà del regime tariffario all'interno delle singole gestioni dell'ambito, determinato in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;
- E) la programmazione ed il controllo della gestione del servizio idrico integrato all'interno dell'ambito, organizzato sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

2. Premessa

Il Consiglio di Bacino Veronese è l'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, al quale il Legislatore nazionale attribuisce le seguenti funzioni fondamentali (d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – parte III¹):

Art. 142 – competenze

3. Gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del presente decreto.

Art. 143 - proprietà delle infrastrutture

1. Gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge.

2. Spetta anche all'ente di governo dell'ambito la tutela dei beni di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 823, secondo comma, del codice civile.

Art. 147 - organizzazione territoriale del servizio idrico integrato

1. I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36¹. (omissis).

Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1.

L'Ente di governo dell'ATO provvede alla redazione ed aggiornamento del piano d'ambito (art. 149), all'affidamento della gestione del servizio idrico (art. 149 bis), alla definizione del contratto di servizio (art. 151), alla definizione delle tariffe (artt. 153 e 154), all'approvazione dei progetti (art. 158 bis), alla vigilanza ed al controllo ispettivo dell'operato dei gestori (art. 152). Il 10 giugno 2013 è stata depositata al repertorio contratti del comune di Verona la Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino Veronese. Da quella data è iniziata l'attività del nuovo soggetto giuridico, che è subentrato in tutte le funzioni fino a quel momento svolte dalla soppressa Autorità d'ambito Veronese.

¹ La Regione Veneto ha delimitato gli ambiti territoriali ottimali con legge 27 marzo 1998, n. 5; gli ATO sono stati poi confermati con legge 27 aprile 2012, n. 17, istitutiva dei nuovi soggetti denominati Consigli di bacino.

3. Programma delle azioni di regolazione del Consiglio di bacino Veronese

Le funzioni di regolazione nazionale sono state affidate nel 2012 all’Autorità Energia Elettrica e del Gas, che ha preso il nome di Autorità per l’Energia Elettrica il Gas, ed i Servizi Idrici (AEEGSI). L’attività di regolazione dell’AEEGSI sta gradualmente interessando tutti gli aspetti del servizio idrico integrato. Con la deliberazione n. 3/2015/A AEEGSI definisce le principali linee strategiche della regolazione del settore idrico, ed individua gli obiettivi strategici per il quadriennio 2015-2018.

Le linee strategiche di **AEEGSI** ed i relativi obiettivi strategici sono così sintetizzati (del. n. 3/2015/A del 15 gennaio 2015):

1. **STABILITÀ E CHIAREZZA DEL QUADRO REGOLATORIO PER FAVORIRE GLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI**

- OS12 sviluppo di un nuovo quadro di governance e razionalizzazione della platea degli operatori;
- OS13 sviluppo di misure per la regolazione ed il controllo dei piani degli interventi e per il finanziamento delle infrastrutture idriche;
 - OS13a Valutazione piani di intervento enti di ambito (dal secondo semestre 2015);
 - OS13b Introduzione regolazione output based (dal 2016);
 - OS13c Opzioni finanziarie per le infrastrutture idriche (dal secondo semestre 2015);
- OS14 adozione di ulteriori misure per favorire la convergenza della regolazione idrica;
- OS14a convergenza regolatoria (dal 2016);
- OS14b schema convenzioni tipo (entro il primo semestre 2015);

2. **PROMOZIONE DELL’EFFICIENZA GESTIONALE E DELLA SOSTENIBILITÀ DEI CONSUMI IDRICI**

- OS15 Completamento dell’insieme di regole tariffarie per il riconoscimento di costi efficienti dei servizi idrici e dell’applicazione del principio “chi inquina paga”;
 - OS15a direttive per la separazione contabile ed amministrativa dei gestori (2015);
 - OS15b parametri soglia per la definizione dei costi riconosciuti (2015);
 - OS15c meccanismi che permettano di recepire la metodologia per il calcolo dei costi ambientali e delle risorse (2015);
- OS16 Sviluppo di meccanismi per favorire l’efficienza idrica, la misurazione dei consumi;
 - OS16a meccanismi per favorire la misurazione dei consumi (2015);
 - OS16b incentivi al contenimento delle perdite (2016);

3. **TUTELA DEGLI UTENTI E RIDUZIONE DELLA MOROSITÀ**

- OS17 Tariffa sociale per il servizio idrico integrato (2015-2016);
- OS18 Regolazione della qualità contrattuale e riduzione della morosità;
 - OS18.1 strumenti contrattuali di tutela degli utenti (2015-2016);
 - OS18.2 misure per limitare l’insorgenza della morosità (2015).

Inoltre, sono da segnalare anche altri importanti argomenti, che troveranno completamento da parte di AEEGSI presumibilmente nel corso dell'esercizio 2015:

- | | |
|--|-------------------------------|
| a) definizione dei costi ambientali e della risorsa | (del. AEEGSI n.662/2014/IDR); |
| b) definizione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2017 | (del. AEEGSI n. 6/2015/IDR); |
| c) definizione delle modalità di riparto della tariffa tra più soggetti gestori | (del. AEEGSI n. 7/2015/IDR); |
| d) definizione dei criteri di ripartizione tariffaria | (del. AEEGSI n. 8/2015/IDR). |

Le attività che il Consiglio di bacino Veronese dovrà porre in essere nel prossimo triennio saranno necessariamente in linea con gli indirizzi strategici dell'AEEGSI, ai quali dovranno altrettanto necessariamente essere abbinate anche le linee di indirizzo strategico delineate dal Governo italiano nella legge di stabilità 2015, in ragione della particolarità della forma di affidamento individuata.

Al momento sono prefigurabili le seguenti principali linee di azione:

- a. Revisione dei vigenti contratti di servizio con AGS SpA ed Acque Veronesi Scarl;
- b. Revisione degli indicatori di criticità e di qualità del piano d'ambito e della parte finanziaria;
- c. Revisione del regolamento del servizio idrico integrato;
- d. Adozione di nuove procedure per la condivisione della pianificazione pluriennale;
- e. Potenziamento delle procedure di "controllo analogo" sulle attività di gestione;
- f. Individuazione di linee di indirizzo per la corretta gestione del servizio;
- g. Ottimizzazione delle fasi di approvazione dei progetti, alla luce del nuovo quadro normativo di cui all'art. 158bis del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- h. Adeguamento della struttura operativa alle nuove esigenze gestionali, in accordo con gli indirizzi operativi di AEEGSI e del Legislatore nazionale e regionale;

4. Altre attività

4.1.La situazione gestionale e l'affidamento

Con il 2015, anche grazie al legislatore nazionale, si dovrebbe raggiungere la conclusione del processo di riorganizzazione iniziato nel 2006. Con l'esercizio 2014 appena concluso si sono registrate la normalizzazione delle posizioni dei Comuni di Caldiero, Illasi, Brentino Belluno e Selva di Progno. Nel 2015 rimane, al momento, una sola posizione anomala relativa la comune di Mezzane di Sotto, che ha, peraltro, manifestato l'intenzione di addivenire al trasferimento della gestione ai sensi di legge.

Il quadro ricognitivo al marzo 2015 risulta essere il seguente:

Area del Garda. La riorganizzazione è stata avviata in diciotto dei venti comuni che costituiscono l'area gestionale del Garda. Con il 2015 è stata trasferita ad AGS SpA anche la gestione in economia del comune di Brentino Belluno; per i comuni di Affi e di Torri del Benaco rimangono in vigore le concessioni alla società Acque Potabili SpA in conformità a quanto previsto dalla legge (la scadenza di tali concessioni è fissata nel 2016). Nel corso del 2015 si provvederà al componimento bonario del contenzioso amministrativo promosso avanti al TAR di Venezia con il Comune di Brentino Belluno.

Area Veronese. La riorganizzazione ha interessato settantasei dei settantasette comuni dell'area gestionale. Perdura la posizione contraria del comune di Mezzane di Sotto che non ha ancora trasferito la gestione del servizio idrico integrato ad Acque Veronesi Scarl, anche se il Sindaco ha manifestato con propria lettera l'intenzione di procedere al trasferimento della gestione in conformità a quanto disposto dalla legge. Nel caso di mancata composizione bonaria, il Consiglio di bacino Veronese proseguirà nell'azione amministrativa anche con il ricorso all'Autorità giudiziaria competente.

4.2. Controllo dell'operato delle società di gestione

L'attività del Consiglio di Bacino Veronese si concentrerà, altresì, sul potenziamento della fase di controllo dell'operato delle società di gestione, che si svolgerà anche sulla base del Piano d'ambito e del contratto di servizio. Si ricorda, infatti, che il piano d'ambito è lo strumento di programmazione della riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato, e contiene utili indicatori descrittivi sia della qualità del servizio erogato all'utenza, sia delle principali criticità da rimuovere nel tempo.

L'attività di controllo riguarderà:

- Il controllo dei livelli di qualità dei servizi, mediante l'utilizzo di molteplici indicatori tecnici e gestionali;
- Il controllo degli investimenti, anche attraverso il confronto tra investimenti realizzati durante il periodo di riferimento e quanto previsto in sede di programmazione;
- controlli contabili, mediante l'uso degli indicatori maggiormente significativi, oltre che ad eventuali approfondimenti delle principali voci di spesa, anche a carattere ispettivo;
- controlli tecnici, riguardanti in particolare la modalità di realizzazione delle opere, la qualità delle tecnologie impiegate e i prezzi, anche mediante sopralluoghi di verifica sui cantieri e sugli impianti in servizio ed in costruzione;
- controllo sulla coerenza e sulla validità delle informazioni trasmesse dal gestore, anche con accesso diretto alla documentazione aziendale, e con eventuale richieste di chiarimenti ed integrazioni, secondo necessità;

- controlli di carattere amministrativo, volti a verificare la correttezza e la regolarità dei principali processi organizzativi aziendali.

4.3. Altre attività

“Casette dell’acqua”: Il Consiglio di bacino Veronese promuove l’installazione di nuove casette dell’acqua sul territorio dell’ambito ottimale. In particolare, l’attività consiste nel sostegno economico alle amministrazioni comunali al fine del contenimento delle spese vive sostenute dai comuni per la predisposizione dei siti di installazione delle casette.

Promozione della politica dell’ATO Veronese: anche nel 2015 si garantirà adeguata pubblicità alle attività istituzionali del Consiglio di Bacino, attraverso mezzi locali di stampa, radio e televisivi, soprattutto al fine di promuovere la lotta agli sprechi di acqua potabile, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

Comitato Territoriale: con decreto n. 1 del 29 gennaio 2015 il Presidente ha istituito il “Comitato territoriale dell’ATO Veronese” costituito da undici amministratori locali in rappresentanza dei rispettivi territori, con i quali si procederà all’approfondimento sistematico delle principali deliberazioni inerenti il servizio idrico integrato di competenza dell’Assemblea del Consiglio di bacino.

Comitato Consultivo degli Utenti: il Comitato consultivo degli utenti della precedente Autorità d’Ambito non è più operativo a far data dal 31 dicembre 2012 e cioè dal momento in cui è cessata l’attività del predetto Ente. Le attività di costituzione del Comitato Consultivo degli utenti del Consiglio di Bacino Veronese sono in corso di svolgimento, e si completeranno nel primo semestre dell’esercizio 2015.

Fondi di solidarietà sociale e internazionale: entrambi i fondi non sono più applicati, a causa delle modificazioni delle regole tariffarie adottate dall’AEEG. Nel corso del 2015 si procederà alla destinazione degli eventuali fondi residui non ancora utilizzati.

Recupero dei crediti pregressi: continuerà l’azione amministrativa per il completo recupero dei crediti pregressi, che sono principalmente individuabili in mancati versamenti di quote tariffarie relative al piano stralcio da parte di alcune realtà (Acque Potabili SpA - CISI – Brentino Belluno – Caldiero – Costermano - Mezzane di Sotto – Selva di Progno - altre posizioni minori).

Collaborazione con gli altri Consigli di Bacino: la legge regionale 17/2012 prevede che i Consigli di Bacino procedano al coordinamento delle proprie attività in collaborazione fra di loro. Allo scopo la legge regionale prevede l’istituzione del coordinamento regionale dei Consigli di Bacino, al quale questo Consiglio di Bacino parteciperà apportando il proprio contributo tecnico e di esperienza pluriennale.

Contributi Regionali: la Regione Veneto con Decreto del Dirigente della Direzione Tutela Ambiente n. 218 del 14 ottobre 2013 ha preso atto del subentro dei Consigli di Bacino nelle obbligazioni attive e passive relative ai contributi regionali formalizzati a favore delle Autorità d’Ambito. Il Consiglio di Bacino, quindi, svolge tutte le attività necessarie al monitoraggio degli interventi che godono di contributi regionali ed effettua le istruttorie volte all’incasso e alla successiva liquidazione ai beneficiari finali dei vari finanziamenti regionali.

5. Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015

Il bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto per i Comuni dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e si compone del bilancio dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017.

5.1.PARTE RISORSE

Il bilancio è finanziato, per la parte corrente, dalle quote di partecipazione dei singoli Comuni consorziati, in proporzione all'entità numerica della popolazione residente aggiornata al censimento del 2011. Il versamento continuerà ad essere effettuato, ai sensi del contratto di servizio in vigore, dalle società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA. Per le gestioni preesistenti per le quali non si è ancora perfezionato il subentro, le spese di funzionamento continueranno a essere versate dagli Enti Locali competenti per territorio, fino alla data di inizio della fatturazione da parte della società di gestione a regime.

Il totale complessivo del bilancio per l'esercizio 2015 è di € 1.297.956,47 di cui € 150.000,00 per anticipi di tesoreria ed € 600.000,00 per partite di giro.

5.1.1. Contributi enti consorziati

Il bilancio di previsione riporta, al Titolo II, categoria 5^a (Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico), una contribuzione complessiva a carico degli Enti locali consorziati pari ad € 484.170,48 a titolo di spese di funzionamento, con una contribuzione di € 0,540 per abitante residente (calcolato sulla popolazione residente al 2011), e rappresenta circa lo 0,42% del totale del fatturato 2015 da tariffa.

Si segnala che il costo medio di settore delle spese di funzionamento degli Enti di Governo degli ATO relativo al 2011, è stato valorizzato dall'AEEGSI in 1,01 euro per abitante residente, che corrisponderebbe ad un valore della contribuzione pari a $1,01 \text{ €/ab.} \times 896.612 = 905.275,12$, che rappresenta la somma massima ammissibile in tariffa.

5.1.2. Altre risorse disponibili

Aumenti tariffe fognature e depurazione

A partire dall'esercizio 2003 e nei successivi esercizi 2004, 2005 e 2006, l'Assemblea ha deliberato un aumento complessivo del 20% delle tariffe di fognatura e depurazione (deliberazioni n. 6/2003, 1/2004, 1/2005, 4/2006), destinato al finanziamento del Piano degli Interventi urgenti di fognatura e depurazione (Piano stralcio) approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 26 giugno 2003 ed aggiornato con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, contestualmente all'approvazione definitiva del piano d'ambito.

Fino all'entrata in vigore del sistema tariffario a regime tali aumenti rivestono carattere di obbligatorietà.

Per l'esercizio 2015 si continua a prevedere l'entrata derivante dagli aumenti di fognatura e depurazione esclusivamente per quei Comuni che non hanno ancora aderito alle Società di Gestione: l'entrata prevista è quantificata in € 40.000,00.

Anticipazione di tesoreria e interessi attivi

Si prevede, infine, per la spesa corrente la possibilità di accedere ad anticipazione di tesoreria ordinaria per € 150.000,00. Gli interessi attivi comunicati, in via provvisoria, dalla Banca d'Italia sono di € 285,99.

5.1.3. Altre risorse iscritte a bilancio

Risultano iscritte a bilancio di previsione 2015 le seguenti risorse:

- a) trasferimenti di capitale dalla Regione Veneto come contributi in conto esercizio per la gestione degli acquedotti di montagna: € 20.000,00: trattasi di contributi in conto esercizio per i costi sostenuti dai gestori degli acquedotti montani per le spese di pompaggio in quota dell'acqua potabile di cui alla Legge regionale 6 novembre 1984, n. 55; si trova identico ammontare tra le spese previste all'intervento 2.09.04.07 "Trasferimento di capitale" del presente bilancio di previsione 2015;

5.2. PARTE INTERVENTI

5.2.1. TITOLO I – SPESE CORRENTI

La spesa riportata nell'Intervento 1, Titolo I - spese correnti - è stata classificata per la sola funzione 01, "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo".

Le spese correnti sono state classificate, quindi, per servizi come segue:

Servizi

1. Organi istituzionali	€	20.000,00
2. Gestione segreteria operativa	€	458.500,00
8. Altri servizi generali	€	9.456,47
Totale titolo I	€	487.956,47

Si annoverano fra tali spese i costi per:

a) personale dipendente:	€	290.000,00
b) acquisti di beni di consumo e materie prime:	€	13.000,00
c) prestazioni di servizi:	€	83.500,00
d) utilizzo beni di terzi:	€	45.000,00
e) fondo di riserva, rientrante nella percentuale massima del 2% prevista dalla legge:	€	9.456,47

Per quanto riguarda il personale dipendente è stato previsto lo stanziamento di spesa necessario per far fronte agli oneri per il mantenimento del personale attualmente in servizio. Si segnala che la dotazione organica approvata nel 2008 non è completamente coperta, a causa del blocco sistematico dell'aumento della spesa di personale imposto dal Governo italiano. Ciò rende difficoltoso far fronte a tutte le attività con la dovuta efficacia.

Ai sensi dell'art. 3, comma 55 della Legge 24/12/2007, n. 244, così come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, viene stabilito che gli incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti esterni al Consiglio di Bacino Veronese per l'anno 2015 saranno affidati per attività connesse allo svolgimento delle funzioni dell'Ente, anche in considerazione del continuo modificarsi della normativa relativa ai servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio idrico integrato, nonché della normativa relativa agli enti locali. La somma stanziata per il 2015 per gli incarichi di studio, ricerca e consulenze è quindi fissata nella misura massima di € 20.000,00.

5.2.2. TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono state classificate per la funzione 01 – categoria 5^ “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”.

Si annoverano tra queste le spese per il riutilizzo dei fondi derivanti dagli aumenti delle tariffe di fognatura e depurazione, che sono pari ad € 40.000,00 come previsione di entrata per le gestioni per cui non si è ancora perfezionato il trasferimento del servizio idrico integrato alle società di gestione. I fondi saranno utilizzati per il sostegno alle amministrazioni locali e alle società di gestione, per la realizzazione di opere urgenti di fognatura e depurazione.

Sono riportati inoltre trasferimenti di capitale dalla Regione Veneto agli enti locali, per il tramite del Consiglio di Bacino per € 20.000,00, a titolo di contributo in conto esercizio per gli acquedotti montani relativo all’annualità 2013, ai sensi della Legge Regionale 6 novembre 1984, n. 55.

5.2.3. TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Si prevede, per l’esercizio 2015, esclusivamente il rimborso dell’eventuale anticipazione ordinaria di tesoreria, per un importo massimo pari ad € 150.000,00. Si precisa che il Consiglio di Bacino e precedentemente l’Autorità d’ambito non ha mai ricorso, fino ad ora, ad anticipi in denaro dal tesoriere.

5.2.4. TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si prevede un ammontare complessivo delle spese per servizi per conto di terzi di € 600.000,00 (partite di giro).

5.3.QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro economico riepilogativo del bilancio di previsione 2015 è riportato nella tabella che segue.

Tabella 1 - Quadro riepilogativo generale

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 - QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE			INTERVENTI		
		Euro			Euro
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	TITOLO I	Spese correnti	€ 487.956,47
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 484.170,48	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 60.000,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 3.785,99			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 60.000,00			
totale entrate finali		€ 547.956,47	totale spese finali		€ 547.956,47
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	TITOLO III	Spese per rimborso prestiti	€ 150.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 600.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ -	Disavanzo di amministrazione		€ -
totale complessivo		€ 1.297.956,47	totale complessivo		€ 1.297.956,47

6. Il Bilancio pluriennale per gli esercizi 2015 - 2017

6.1.PARTE RISORSE

I criteri adottati nella redazione del bilancio pluriennale per gli esercizi 2016 e 2017 rispettano, per il principio della continuità, le ipotesi formulate in sede di stesura del bilancio di previsione 2015.

Il Bilancio è finanziato per gli anni successivi al 2015 dalle contribuzioni dei soggetti gestori a regime, versate in proporzione all'entità numerica della popolazione residente nel 2011, per un totale di € 490.000,00 sia per l'anno 2016 che per l'anno 2017.

Tabella 2 - Andamento delle entrate

Anno	Previsione		Consuntivo	
	Entrata da tariffa	Contributo pro capite	Entrata da tariffa	Contributo pro capite
2011	€ 499.404,82	€ 0,56	€ 360.224,78	€ 0,40
2012	€ 551.028,77	€ 0,61	€ 411.215,50	€ 0,46
2013	€ 551.028,77	€ 0,61	€ 411.215,50	€ 0,46
2014	€ 484.170,48	€ 0,54	€ 376.577,04	€ 0,42
2015	€ 484.170,48	€ 0,54		
2016	€ 490.000,00	€ 0,55		
2017	€ 490.000,00	€ 0,55		

Il totale complessivo del bilancio per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 è riportato nella tabella che segue.

Tabella 3 - Totali complessivi del bilancio triennale

Bilancio complessivo	2015	2016	2017
Totale del bilancio	1.297.956,47	1.298.800,00	1.263.800,72
Partite di giro	600.000,00	600.000,00	600.000,00

6.2.PARTE INTERVENTI

La spesa è riportata nel Titolo I, spese correnti, classificata in applicazione degli stessi criteri contabili previsti per gli esercizi precedenti e prevede:

Servizi

	Servizi	2015	2016	2017
1	Organi Istituzionali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2	Segreteria tecnica	458.500,00	464.000,00	464.000,00
8	Altri Servizi Generali	9.456,47	8.602,72	8.602,72
	Totali	553.389,42	550.602,72	550.602,72

Si annoverano fra tali spese i costi per:

		2015	2016	2017
A)	Personale dipendente	290.000,00	290.000,00	290.000,00
B)	Acquisto beni e materiali	13.000,00	15.000,00	15.000,00
C)	Prestazioni di servizi	83.500,00	87.000,00	87.000,00
D)	Utilizzo beni di terzi	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Il fondo di riserva, per l'anno 2015 è pari ad € 9.456,47 e per gli anni 2014 e 2015 è pari ad € 9.800,00 rientrante, ai sensi di legge, nella misura massima del 2% delle spese correnti.

BILANCIO PREVISIONE 2015

RISORSE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015		Conto consuntivo 2013	Bilancio assestato 2014	Variazioni previste 2014/2015		Bilancio di previsione 2015
				in aumento	in diminuzione	
ENTRATE		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ -	€ 221.330,14	€ -	€ -	€ -
	di cui:					
	vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	finanziamento investimenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	fondo ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	non vincolato	€ -	€ 221.330,14	€ -	€ -221.330,14	€ -
1	TITOLO I Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2	TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 849.895,19	€ 435.227,09	€ 107.593,44	€ -58.650,05	€ 484.170,48
2.05	Categoria 5° - contributi e trasferimenti correnti da altri enti settore pubblico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.05.0100	Contributi consortili dai gestori e dai comuni €/Ab 0,54 censimento 2011 (ab. 896.612)	€ 411.511,42	€ 376.577,04	€ 107.593,44	€ -	€ 484.170,48
2.05.0110	Fondo di solidarietà sociale	€ 130.873,84	€ 18.685,49	€ -	€ 18.685,49	€ -
2.05.0110	Fondo di solidarietà internazionale	€ 307.509,93	€ 39.964,56	€ -	€ -39.964,56	€ -
3	TITOLO III Entrate extratributarie	€ 49.837,46	€ 11.098,66	€ -	€ -7.312,67	€ 3.785,99
3.03	Categoria 3° - interessi su anticipazioni e crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.03.0600	Interessi attivi da conto di tesoreria	€ 46.188,20	€ 7.598,66	€ -	€ -7.312,67	€ 285,99
3.05	Categoria 5° - proventi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.05.0601	Introiti e proventi diversi	€ 3.649,26	€ 3.500,00	€ -	€ -	€ 3.500,00
3.05.0650	Rimborso mutuo piano d'ambito da Gestori servizio idrico integrato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4	TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 931.293,75	€ 90.000,00	€ -	€ -30.000,00	€ 60.000,00
4.03	Categoria 3° - trasferimenti di capitale dalle Regioni	€ 832.446,10	€ 40.000,00	€ -	€ -20.000,00	€ 20.000,00
4.03.0280	Trasferimento di capitale dalla Regione per contributi acquisite montani	€ 32.446,10	€ 40.000,00	€ -	€ -20.000,00	€ 20.000,00
4.03.0260	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 3824/04	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0030	Trasferimento di capitale dalla Regione	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0264	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 2412/11	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4.04	Categoria 4° - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€ 98.847,65	€ 50.000,00	€ -	€ -10.000,00	€ 40.000,00
4.04.0350	Proventi da aumenti tariffari per investimenti	€ 98.847,65	€ 50.000,00	€ -	€ -10.000,00	€ 40.000,00
4.05	Categoria 5° - trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.05.0360	Trasferimento di capitale dai Gestori del servizio idrico integrato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.06	Categoria 6° - riscossione di crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5	TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
5.01	Categoria 1° - anticipazioni di cassa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5.01.0500	Anticipazione di tesoreria	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
6	TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	€ 96.484,25	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00
6.01.0000	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 20.142,05	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ 60.000,00
6.02.0000	Ritenute erariali	€ 67.232,20	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
6.03.0000	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 2.965,25	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ 40.000,00
6.04.0000	Depositi cauzionali	€ 3.144,75	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00
6.05.0000	Rimborso spese per servizi conto terzi	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
6.06.0000	Rimborso anticipazione fondi per servizio economato	€ 3.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
6.07.0000	Depositi per spese contrattuali	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00
RIEPILOGO GENERALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA						
	TITOLO I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TITOLO II	€ 849.895,19	€ 435.227,09	€ 48.943,39	€ -	€ 484.170,48
	TITOLO III	€ 49.837,46	€ 11.098,66	€ -	€ -7.312,67	€ 3.785,99
	TITOLO IV	€ 931.293,75	€ 90.000,00	€ -	€ -30.000,00	€ 60.000,00
	TITOLO V	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
	TITOLO VI	€ 96.484,25	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00
	TOTALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA	€ 1.927.510,65	€ 1.286.325,75	€ 11.630,72	€ -	€ 1.297.956,47
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ -	€ 221.330,14	€ -	€ -	€ -
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€ 1.927.510,65	€ 1.507.655,89	€ -	€ -209.699,42	€ 1.297.956,47

INTERVENTI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015		Conto consuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014 assestato	Variazioni previste 2014/2015		Bilancio di previsione 2015	
	INTERVENTI			in aumento	in diminuzione		
		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
1	TITOLO I	Spese correnti	€ 896.126,16	€ 628.509,59	€ 2.000,00	-€ 142.553,12	€ 487.956,47
1.01		Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo la cui articolazione in servizi è la seguente:					
1.01.01		Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	€ 13.218,91	€ 20.000,00			€ 20.000,00
1.01.01.03		Prestazione di servizi	€ 13.218,91	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00
1.01.01.07		Imposte e tasse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.02		Direzione Generale, personale e organizzazione	€ 444.523,48	€ 498.639,54			€ 458.500,00
1.01.02.01		Personale	€ 280.490,60	€ 290.000,00	€ -	€ -	€ 290.000,00
1.01.02.02		Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€ 12.577,60	€ 11.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ 13.000,00
1.01.02.03		Prestazione di servizi	€ 86.687,17	€ 125.639,54	€ -	€ 42.139,54	€ 83.500,00
1.01.02.04		Utilizzo di beni di terzi	€ 44.407,09	€ 45.000,00	€ -	€ -	€ 45.000,00
1.01.02.06		Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.02.07		Imposte e tasse	€ 20.361,02	€ 27.000,00	€ -	€ -	€ 27.000,00
1.01.08		Altri servizi generali	€ 438.383,77	€ 109.870,05			€ 9.456,47
1.01.08.05		Trasferimenti	€ -	€ 69.480,63	€ -	€ 69.480,63	€ -
		Fondo di solidarietà sociale	€ 130.873,84	€ 69.480,63	€ -	€ 69.480,63	€ -
		Fondo di solidarietà internazionale	€ 307.509,93	€ -	€ -	€ -	€ -
		Progetti pilota "Casa dell'acqua"	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -
1.01.08.11		Fondo di riserva	€ -	€ 10.389,42	€ -	€ 932,95	€ 9.456,47
2	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 632.446,10	€ 2.084.039,71	€ -	-€ 2.024.039,71	€ 60.000,00
2.01		Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ -	€ 2.044.039,71		-€ 2.004.039,71	€ 40.000,00
2.01.05	Cat. 5°	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ -	€ 2.044.039,71		-€ 2.004.039,71	€ 40.000,00
2.01.05.05		Revisione del piano d'ambito	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.01.05.07		Riutilizzo fondi aumenti di fognatura e depurazione (piano stralcio)	€ -	€ 2.044.039,71	€ -	€ -	€ 40.000,00
2.01.05.07		Trasferimenti di capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09		Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	€ 632.446,10	€ 40.000,00	€ -	-€ 20.000,00	€ 20.000,00
2.09.04		Servizio Idrico Integrato	€ 632.446,10	€ 40.000,00	€ -	-€ 20.000,00	€ 20.000,00
2.09.04.07		Trasferimenti di capitale	€ 832.446,10	€ 40.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		- dalla Regione per contributi acquedotti montani	€ 32.446,10	€ 40.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		- dalla Regione DGRV n. 3824/2004	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		- dalla Regione Lago di Garda	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
		- dalla Regione DGRV n. 2412/2011	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09.04.08		Partecipazioni azionarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09.04.09		Conferimenti di capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09.04.10		Concessioni di crediti ed anticipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3	TITOLO III	Spese per rimborso prestiti	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
3.01		Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo					
3.01.03		Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
3.01.03.01		Categoria 1° - rimborso per anticipazioni di cassa	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
4	TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 96.484,25	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00
4.00.00.01		Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 20.142,05	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ 60.000,00
4.00.00.02		Ritenute erariali	€ 67.232,20	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
4.00.00.03		Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 2.965,25	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ 40.000,00
4.00.00.04		Restituzione di depositi cauzionali	€ 3.144,75	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00
4.00.00.05		Rimborso spese per servizi conto di terzi	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
4.00.00.06		Anticipazione di fondi per il servizio economato	€ 3.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
4.00.00.07		Restituzione di depositi per spese contrattuali	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00
		Totale TITOLO I	€ 896.126,16	€ 628.509,59	€ 2.000,00	-€ 142.553,12	€ 487.956,47
		Totale TITOLO II	€ 632.446,10	€ 2.084.039,71	€ -	-€ 2.024.039,71	€ 60.000,00
		Totale TITOLO III	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
		Totale TITOLO IV	€ 96.484,25	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00
		Totale titoli delle spese	€ 1.625.056,51	€ 3.462.549,30	€ -	-€ 2.164.592,83	€ 1.297.956,47

QUADRO RIEPILOGATIVO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 - QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE			INTERVENTI		
		Euro			Euro
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	TITOLO I	Spese correnti	€ 487.956,47
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 484.170,48	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 60.000,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 3.785,99			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 60.000,00			
totale entrate finali		€ 547.956,47	totale spese finali		€ 547.956,47
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	TITOLO III	Spese per rimborso prestiti	€ 150.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 600.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ -	Disavanzo di amministrazione		€ -
totale complessivo		€ 1.297.956,47	totale complessivo		€ 1.297.956,47

BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017

RISORSE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015			Conto consuntivo 2013	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016	Bilancio di previsione 2017	SOMME RISULTANTI 2015/2017
	ENTRATE		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	di cui:	vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		finanziamento investimenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		fondo ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		non vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1	TITOLO I Entrate tributarie (imposte e tasse)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2	TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti		€ 849.895,19	€ 484.170,48	€ 490.000,00	€ 490.000,00	€ 1.464.170,48
2.05	Categoria 5° - contributi e trasferimenti correnti da altri enti settore pubblico		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.05.0100	Contributi consortili dai gestori e dai comuni €/Ab 0,54 censimento 2011 (ab. 896.612)		€ 411.511,42	€ 484.170,48	€ 490.000,00	€ 490.000,00	€ 1.464.170,48
2.05.0110	Fondo di solidarietà sociale		€ 130.873,84	€ -	€ -	€ -	€ -
2.05.0110	Fondo di solidarietà internazionale		€ 307.509,93	€ -	€ -	€ -	€ -
3	TITOLO III Entrate extratributarie		€ 49.837,46	€ 3.785,99	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 11.385,99
3.03	Categoria 3° - interessi su anticipazioni e crediti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.03.0600	Interessi attivi da conto di tesoreria		€ 46.188,20	€ 285,99	€ 300,00	€ 300,00	€ 885,99
3.05	Categoria 5° - proventi diversi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.05.0601	Introiti e proventi diversi		€ 3.649,26	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 10.500,00
3.05.0650	Rimborso mutuo piano d'ambito da Gestori servizio idrico integrato		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4	TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti		€ 931.293,75	€ 60.000,00	€ 55.000,00	€ 20.000,00	€ 135.000,00
4.03	Categoria 3° - trasferimenti di capitale dalle Regioni		€ 832.446,10	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
4.03.0280	Trasferimento di capitale dalla Regione per contributi acquedotti montani		€ 32.446,10	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
4.03.0260	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 3824/04		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0030	Trasferimento di capitale dalla Regione		€ 600.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0264	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 2412/11		€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4.04	Categoria 4° - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico		€ 98.847,65	€ 40.000,00	€ 35.000,00	€ -	€ 75.000,00
4.04.0350	Proventi da aumenti tariffari per investimenti		€ 98.847,65	€ 40.000,00	€ 35.000,00	€ -	€ 75.000,00
4.05	Categoria 5° - trasferimenti di capitale da altri soggetti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.05.0360	Trasferimento di capitale dai Gestori del servizio idrico integrato		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.06	Categoria 6° - riscossione di crediti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5	TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti		€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
5.01	Categoria 1° - anticipazioni di cassa		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5.01.0500	Anticipazione di tesoreria		€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
6	TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi		€ 96.484,25	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
6.01.0000	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale		€ 20.142,05	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00
6.02.0000	Ritenute erariali		€ 67.232,20	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00
6.03.0000	Altre ritenute al personale per conto di terzi		€ 2.965,25	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00
6.04.0000	Depositi cauzionali		€ 3.144,75	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
6.05.0000	Rimborso spese per servizi conto terzi		€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
6.06.0000	Rimborso anticipazione fondi per servizio economato		€ 3.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
6.07.0000	Depositi per spese contrattuali		€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
RIEPILOGO GENERALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA							
	TITOLO I		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TITOLO II		€ 849.895,19	€ 484.170,48	€ 490.000,00	€ 490.000,00	€ 1.464.170,48
	TITOLO III		€ 49.837,46	€ 3.785,99	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 11.385,99
	TITOLO IV		€ 931.293,75	€ 60.000,00	€ 55.000,00	€ 20.000,00	€ 135.000,00
	TITOLO V		€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
	TITOLO VI		€ 96.484,25	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
	TOTALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA		€ 1.927.510,65	€ 1.297.956,47	€ 1.298.800,00	€ 1.263.800,00	€ 3.860.556,47
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		€ 1.927.510,65	€ 1.297.956,47	€ 1.298.800,00	€ 1.263.800,00	€ 3.860.556,47

INTERVENTI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015			Conto consuntivo 2013	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016	Bilancio di previsione 2017	SOMME RISULTANTI 2015/2017
INTERVENTI			Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1	TITOLO I	Spese correnti	€ 896.126,16	€ 487.956,47	€ 493.800,00	€ 493.800,00	€ 1.475.556,47
1.01		Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo la cui articolazione in servizi è la seguente:					
1.01.01		Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	€ 13.218,91	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
1.01.01.03		Prestazione di servizi	€ 13.218,91	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
1.01.01.07		Imposte e tasse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.02		Direzione Generale, personale e organizzazione	€ 444.523,48	€ 458.500,00	€ 464.000,00	€ 464.000,00	€ 1.386.500,00
1.01.02.01		Personale	€ 280.490,60	€ 290.000,00	€ 290.000,00	€ 290.000,00	€ 870.000,00
1.01.02.02		Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€ 12.577,60	€ 13.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 43.000,00
1.01.02.03		Prestazione di servizi	€ 86.687,17	€ 83.500,00	€ 87.000,00	€ 87.000,00	€ 257.500,00
1.01.02.04		Utilizzo di beni di terzi	€ 44.407,09	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 135.000,00
1.01.02.06		Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.02.07		Imposte e tasse	€ 20.361,02	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 81.000,00
1.01.08		Altri servizi generali	€ 438.383,77	€ 9.456,47	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 29.056,47
1.01.08.05		Trasferimenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		Fondo di solidarietà sociale	€ 130.873,84	€ -	€ -	€ -	€ -
		Fondo di solidarietà internazionale	€ 307.509,93	€ -	€ -	€ -	€ -
		Progetti pilota "Casa dell'acqua"	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.08.11		Fondo di riserva	€ -	€ 9.456,47	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 29.056,47
2	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 632.446,10	€ 60.000,00	€ 55.000,00	€ 20.000,00	€ 135.000,00
2.01		Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ -	€ 40.000,00	€ 35.000,00	€ -	€ 75.000,00
2.01.05	Cat. 5°	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.01.05.05		Revisione del piano d'ambito	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.01.05.07		Riutilizzo fondi aumenti di fognatura e depurazione (piano stralcio)	€ -	€ 40.000,00	€ 35.000,00	€ -	€ 75.000,00
2.01.05.07		Trasferimenti di capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09		Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	€ 632.446,10	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
2.09.04		Servizio Idrico Integrato	€ 632.446,10	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
2.09.04.07		Trasferimenti di capitale	€ 832.446,10	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
		- dalla Regione per contributi acquedotti montani	€ 32.446,10	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
		- dalla Regione DGRV n. 3824/2004	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		- dalla Regione Lago di Garda	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
		- dalla Regione DGRV n. 2412/2011	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09.04.08		Partecipazioni azionarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09.04.09		Conferimenti di capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09.04.10		Concessioni di crediti ed anticipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3	TITOLO III	Spese per rimborso prestiti	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
3.01		Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo					
3.01.03		Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
3.01.03.01		Categoria 1° - rimborso per anticipazioni di cassa	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
4	TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 96.484,25	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
4.00.00.01		Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 20.142,05	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00
4.00.00.02		Ritenute erariali	€ 67.232,20	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00
4.00.00.03		Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 2.965,25	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00
4.00.00.04		Restituzione di depositi cauzionali	€ 3.144,75	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
4.00.00.05		Rimborso spese per servizi conto di terzi	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
4.00.00.06		Anticipazione di fondi per il servizio economato	€ 3.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
4.00.00.07		Restituzione di depositi per spese contrattuali	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
	Totale	TITOLO I	€ 896.126,16	€ 487.956,47	€ 493.800,00	€ 493.800,00	€ 1.475.556,47
	Totale	TITOLO II	€ 632.446,10	€ 60.000,00	€ 55.000,00	€ 20.000,00	€ 135.000,00
	Totale	TITOLO III	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
	Totale	TITOLO IV	€ 96.484,25	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
	Totale	titoli delle spese	€ 1.625.056,51	€ 1.297.956,47	€ 1.298.800,00	€ 1.263.800,00	€ 3.860.556,47

QUADRO RIEPILOGATIVO PLURIENNALE

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015 - 2017					
QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE					
		2015	2016	2017	SOMME
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 484.170,48	€ 490.000,00	€ 490.000,00	€ 1.464.170,48
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 3.785,99	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 11.385,99
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 60.000,00	€ 55.000,00	€ 20.000,00	€ 135.000,00
totale entrate finali		€ 547.956,47	€ 548.800,00	€ 513.800,00	€ 1.610.556,47
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ -	€ -	€ -	€ -
totale complessivo delle risorse		€ 1.297.956,47	€ 1.298.800,00	€ 1.263.800,00	€ 3.860.556,47
INTERVENTI					
		2015	2016	2017	SOMME
TITOLO I	Spese correnti	€ 487.956,47	€ 493.800,00	€ 493.800,00	€ 1.475.556,47
TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 60.000,00	€ 55.000,00	€ 20.000,00	€ 135.000,00
totale spese finali		€ 547.956,47	€ 548.800,00	€ 513.800,00	€ 1.610.556,47
TITOLO III	Spese per rimborso prestiti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
Disavanzo di amministrazione		€ -	€ -	€ -	€ -
totale complessivo degli interventi		€ 1.297.956,47	€ 1.298.800,00	€ 1.263.800,00	€ 3.860.556,47

**PARERE DEL REVISORE LEGALE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015,
PLURIENNALE 2015 – 2017 E RELATIVI ALLEGATI**

Il Revisore legale del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Fausto Pasini, giusta nomina del 16 luglio 2013, deliberazione di Assemblea n. 3.

HA ESAMINATO

- lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- lo schema di bilancio triennale 2015 – 2017;
- la relazione previsionale e programmatica,

completi dei relativi allegati, il tutto predisposto dal Comitato Istituzionale, munito del parere di regolarità tecnica allegato alla delibera di Comitato Istituzionale n. 9 del 5 marzo 2015 e messo a disposizione del Revisore Legale in forma definitiva in data 7 marzo 2015.

Il Revisore legale del Consiglio di Bacino Veronese,

ATTESTA

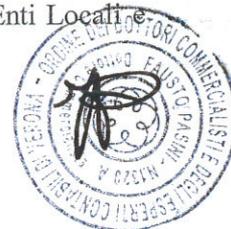
- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici vigenti;
- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato redatto nell'osservanza dei principi di universalità, integrità, pareggio finanziario, competenza, coerenza, congruità, equilibrio corrente, annualità, unità, veridicità, attendibilità, specializzazione;
- che i documenti relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- che sono state osservate le modalità rappresentative di cui al D.Lgs. 08.08.2000 n. 267 (TUEL);
- che al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 sono allegati:
 - la Relazione previsionale e programmatica predisposta dal Comitato Istituzionale;
 - il bilancio triennale 2015- 2017;
 - il rendiconto dell'esercizio 2013;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. 3 agosto 1998 n.326;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a destinazione specifica.

TENUTO CONTO

- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, la veridicità delle previsioni di entrata e compatibilità delle previsioni di spesa con apposita dichiarazione del 5 marzo 2015;

RILEVA E VERIFICA

- che il Consiglio di Bacino Veronese adotta una contabilità finanziaria ai sensi del D.Lgs. 08.08.2000 n. 267 (TUEL) e che le entrate correnti sono costituite da quote versate dai singoli Enti Locali e Società di Gestione;



- che lo schema di relazione tiene conto della struttura di bilancio prevista dall'art. 165 del D.Lgs. 08.08.2000 n. 267 (TUEL) del suddetto Testo unico e dei modelli di cui al regolamento approvato con D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- che il quadro riepilogativo generale del bilancio di previsione 2015 è il seguente:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 - QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE			INTERVENTI		
		Euro			Euro
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	TITOLO I	Spese correnti	€ 487.956,47
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 484.170,48	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 60.000,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 3.785,99			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 60.000,00			
totale entrate finali		€ 547.956,47	totale spese finali		€ 547.956,47
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	TITOLO III	Spese per rimborso prestiti	€ 150.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 600.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ -	Disavanzo di amministrazione		€ -
totale complessivo		€ 1.297.956,47	totale complessivo		€ 1.297.956,47

- che l'equilibrio economico finanziario e l'equilibrio finale di bilancio vengono dimostrati dal seguente prospetto:

A) Equilibrio economico finanziario		La differenza negativa di	
Entrate titoli I - II - III (+) in Euro	487.956,47	è finanziata con:	in Euro
Spese correnti (-) in Euro	487.956,47	urbanizzazione	in Euro
Differenza in Euro		fuori bilancio	in Lire
Quota di capitale amm.to n (-) in Euro		3 - avanzo di amministrazione	in Euro
Differenza in Euro			
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av. + titoli I - II - III - IV) (+) in Euro	547.956,47		
Spese finali (disav. + titoli I - II) (-) in Euro	547.956,47		
Finanziare (-) in Euro			
Saldo netto da:			
Impiegare (+) in Euro			

- che sono, quindi, salvaguardati gli equilibri di bilancio e non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- che il bilancio pluriennale 2015-2017, redatto in conformità all'art. 171 del del D.Lgs. 08.08.2000 n. 267 (TUEL), secondo lo schema approvato con il D.P.R. 31.01.1996 n. 194 e senza tenere in considerazione le partite di giro, è il seguente:



<i>Entrate</i>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>				
Titolo II	<i>Euro</i>	484.170,48	490.000,00	490.000,00	1.464.170,48
Titolo III	<i>Euro</i>	3.785,99	3.800,00	3.800,00	11.385,99
Titolo IV	<i>Euro</i>	60.000,00	55.000,00	20.000,00	135.000,00
Titolo V	<i>Euro</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
<i>Somma ...</i>	<i>Euro</i>	697.956,47	698.800,00	663.800,00	2.060.556,47
Avanzo applicato	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	697.956,47	698.800,00	663.800,00	2.060.556,47

<i>Spese</i>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	487.956,47	493.800,00	493.800,00	1.475.556,47
Titolo II	<i>Euro</i>	60.000,00	55.000,00	20.000,00	135.000,00
Titolo III	<i>Euro</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Totale	<i>Euro</i>	697.956,47	698.800,00	663.800,00	2.060.556,47

- che gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale 2015-2017, i quali per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio;
- che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti e atti di programmazione del Consiglio di Bacino Veronese ;
- che sono stati rispettati i requisiti sull'attendibilità delle entrate e congruità delle spese;
- che, in particolare, si ritiene coerente mantenere nelle entrate del bilancio previsionale 2015 un importo pari ad Euro 40.000,00 derivante dall'incremento tariffario di fognatura e depurazione per i Comuni per i quali non è ancora iniziata la gestione a regime da parte delle società affidatarie (Affi, Mezzane di Sotto, Torri del Benaco); parimenti si raccomanda che la spesa stanziata di eguale importo, finalizzata al sostegno alle amministrazioni locali ed alle società di gestione per opere urgenti di fognatura e depurazione, sia impegnata solo dopo l'avvenuto accertamento delle entrate corrispondenti;

CONCLUSIONI

tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente parere, anche in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione e tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore del Consiglio di Bacino, nella sua veste di responsabile del servizio finanziario e di responsabile delle aree tecniche,

IL REVISORE LEGALE DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

ESPRIME,

sul piano tecnico, per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e per il Bilancio triennale 2015 – 2017 presentata dal Comitato Istituzionale.

Sommacampagna (Vr), addì 18 marzo 2015

Il Revisore Legale

Pasini Dott. Fausto



RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI CONSORTILI ESERCIZIO 2015

AZIENDA GARDESANA SERVIZI Spa	€ 53.349,84
ACQUE VERONESI Scarl	€ 426.737,16
COMUNE DI AFFI	€ 1.240,38
COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO	€ 1.330,02
COMUNE DI TORRI DEL BENACO	€ 1.513,08
TOTALE	€ 484.170,48